



ASSOCASEARI

ASSOCIAZIONE COMMERCIO PRODOTTI LATTIERO - CASEARI

Servizio informativo N° 13/2021 del 2 Aprile 2021

- RISERVATO AGLI ASSOCIATI -

NORME E NOTIZIE

MERCATO LATTIERO-CASEARIO - Andamento settimanale	PAG. 02
PROMOZIONE PRODOTTI AGROALIMENTARI - Riforma della politica UE	PAG. 03
POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) - "Super trilatero"	PAG. 03
MERCATO AGROALIMENTARE - Strategia "Farm to Fork", la Commissione lancia il "piano d'azione biologico"	PAG. 03
BIOLOGICO - Le associazioni scrivono al presidente Draghi e al ministro Patuanelli: www.alimentando.info	PAG. 03
IMPORTAZIONI DA PAESI TERZI - Nuovi certificati sanitari a partire dal 21 aprile 2021	PAG. 04
IMPORTAZIONI DA PAESI TERZI - Prodotti biologici, da Pasqua nuove regole: www.alimentando.info	PAG. 04
FRANCIA - Il lockdown accresce l'amore dei francesi per il formaggio. La mozzarella, però, li batte tutti: www.alimentando.info	PAG. 05
SVIZZERA - Il biologico è cresciuto quasi del 20% nel 2020: ICE	PAG. 05
SCAMBI UE/AUSTRALIA - Negoziati per l'accordo di Libero Scambio, aggiornamenti	PAG. 05
FORMAGGI D.O.P. - "ASIAGO" - Torna in tv dal 5 aprile con una nuova campagna pubblicitaria: www.alimentando.info	PAG. 06
FIERE ED EVENTI - Webinar dei Gruppi Merceologici di Assocaseari - 13 aprile 2021	PAG. 06
FIERE ED EVENTI - Webinar "La gestione del credito: come tutelarsi e come gestire le insolvenze?" - 12 aprile 2021	PAG. 06
MERCATO AGROALIMENTARE E LATTIERO-CASEARIO - Le news di Formaggi&Consumi dal 27 marzo al 2 aprile 2021	PAG. 07
LATTE SCREMATO IN POLVERE - Prezzi, settimana dal 22 al 28 marzo 2021: Eucolait	PAG. 11
BURRO - Prezzi, settimana dal 22 al 28 marzo 2021: Eucolait	PAG. 12
MERCATO LATTIERO-CASEARIO - News Mercati Lattiero caseari - Settimana n. 11 dal 22 al 28 marzo 2021: Ismea	PAG. 13
PREZZI - Rilevazioni delle Camere di Commercio dal 29 marzo al 2 aprile 2021	PAG. 21

Partita IVA / Codice Fiscale 07043480966 - Sito web: www.assocaseari.it

SEDI OPERATIVE:

00153 ROMA - P.zza G.G. Belli, 2 - tel. +39 06.58301087 - fax +39 06.5817299 e-mail: assocaseari@confcommercio.it

26100 CREMONA - Via Manzoni, 2 - tel. +39 0372.464280 - fax +39 0372.463432 - e-mail: info@assocaseari.it

SEDE LEGALE: 20121 MILANO - C.so Venezia 47/49

NOTIZIE DELLA SETTIMANA

1. IL MERCATO AGROALIMENTARE E LATTIERO-CASEARIO

IL MERCATO LATTIERO-CASEARIO QUESTA SETTIMANA – A cura di Lorenzo Petrilli ed Emanuela Denti -

La Pasqua si sente molto, però se in Europa ha un effetto, in Italia ne ha un altro.

- In Italia molte aziende hanno problemi a causa di personale in quarantena e che quindi non può lavorare, oltretutto, come sempre con l'avvicinarsi delle festività, c'è anche un mercato piuttosto piatto. Se a inizio settimana si era partiti con prezzi accettabili sia per il latte che per la crema, più ci avviciniamo alla Pasqua minore è la domanda e minori sono i prezzi. **Latte** crudo trattato tra 0,315 e 0,32 €/kg; **panna** nazionale di qualità che se a inizio settimana prendeva qualcosa in più del bollettino negli ultimi giorni della settimana viene trattata tra 1,94 e 1,96 €/kg; il latte scremato tra 0,15 e 0,16 €/kg. I suddetti prezzi si intendono partenza.

All'estero invece la settimana ha avuto andamento opposto. La crema a inizio settimana si poteva trovare ancora a 1,92-1,93 €/kg, già da mercoledì pomeriggio le offerte erano tra 1,95 e 2,00 €/kg. Il latte crudo invece viene offerto tra gli 0,34 €/kg dell'Ungheria e gli 0,38 €/kg della Germania. Latte scremato ormai italiano o estero uno vale l'altro con prezzo a 0,16 €/kg. I suddetti prezzi si intendono franco arrivo Nord Italia.

- Non ci si crede!!! Finalmente per il **burro** una settimana in cui l'unica variazione è stata l'Olanda che calando di € 0,01 da 4,05 €/kg passa a 4,04 €/kg. La Germania resta invariata con 4,00 €/kg il minimo e 4,10 €/kg il massimo e la Francia anch'essa stabile a 4,34 €/kg. La media di questa settimana è di 4,143 €/kg.

Il mercato, dopo una salita e una discesa molto isteriche e repentine, sembra essersi assestato, con il burro polacco che oscilla tra 4,00 e 4,10 €/kg reso Nord Italia, e il tedesco e l'olandese tra 4,25 e 4,30 €/kg. Sempre poca l'offerta di burro di siero, che abbiano imparato ad utilizzarlo?

- Bollettini del **latte in polvere** variabili a seconda del Paese. Lo scremato invariato in Germania e in aumento sia in Francia che in Olanda; l'intero aumentato in Germania e in Francia, invariato in Olanda.

Offerte sul mercato oscillanti intorno a 2,60 €/kg, chi poco più, chi poco meno, ma a questi prezzi è anche possibile fare acquisti fino a settembre. La domanda che molti compratori pongono è capire quale sarà l'evoluzione del latte in polvere e se valga la pena comprare adesso piuttosto che vivere alla giornata.

- **Siero in polvere**: prendendo in considerazione i soliti tre Paesi, vi sono andamenti completamente opposti. La Germania lascia invariato lo zootecnico ma aumenta l'alimentare, l'Olanda lascia invariato e la Francia addirittura cala.

- Piccole variazioni nei bollettini dei **formaggi** nazionali. In calo il Grana Padano a Milano, Mantova (solo il 10 mesi in entrambe le borse merci), Verona, Cremona, il Provolone Valpadana e il Monte Veronese a Verona; in aumento, invece, il Pecorino Romano a Milano che segna +0,10 €/kg. Quotazioni medie UE in aumento per l'Emmentaler a 4,91 €/kg e il Gouda a 3,16 €/kg, stabili per l'Edamer a 3,14 €/kg e il Cheddar a 3,08 €/kg.

NB: I prezzi pubblicati devono essere considerati solo indicativi di una tendenza di mercato, in quanto miscellanea non solo di prezzi effettivi di vendita, ma anche di prezzi di offerte e/o richieste rilevate sul mercato.

	Week 13	Week 12	Week 11	Week 10
BURRO (D)	4,00 – 4,10	4,00 – 4,10	4,15 – 4,25	4,00 – 4,20
BURRO IMPACCHETTATO 250 GR (D)	3,78 – 4,05	3,78 – 4,05	3,78 – 4,05	3,78 – 4,00
BURRO (F)	4,34	4,34	3,90	3,90
BURRO (NL)	4,04	4,05	4,15	4,07
SMP USO ALIMENTARE (D)	2480 – 2550	2480 – 2550	2450 – 2550	2400 – 2500
SMP USO ALIMENTARE (F)	2520	2490	2510	2400
SMP USO ALIMENTARE (NL)	2520	2500	2470	2440
SMP USO ZOOTECNICO (D)	2370 – 2390	2370 – 2390	2360 – 2390	2340 – 2370
SMP USO ZOOTECNICO (NL)	2450	2420	2420	2380
WMP (D)	3200 – 3300	3180 – 3300	3150 – 3300	3100 – 3170
WMP (F)	3190	3180	3110	3000
WMP (NL)	3300	3300	3300	3200
SIERO IN POLVERE USO ALIMENTARE (D)	1040-1100	1000-1060	990-1060	970-1040
SIERO IN POLVERE USO ZOOTECNICO (D)	990-1010	990-1010	980-1000	960-970
SIERO IN POLVERE USO ZOOTECNICO (F)	940	975	965	890
SIERO IN POLVERE USO ZOOTECNICO (NL)	1020	1020	1020	970

Export Nuova Zelanda febbraio 2021

Anche a febbraio, le esportazioni neozelandesi sono state forti, segnando un aumento per il WMP e il formaggio, ma un calo per l'SMP, il burro e l'AMF. Trend simili si registrano anche nella stagione: WMP +6%, formaggio +2%, SMP -12%, burro -7% e AMF -5%.

Le esportazioni di WMP sono cresciute per il secondo mese consecutivo, +4% febb.'21/febb.'20, portando l'aumento nel 2021 al 5% genn-febb'21/genn-febb'20. La forte domanda cinese è il driver di tale incremento e compensa le spedizioni in calo verso i Paesi MENA e il Sud-Est Asiatico. L'export di SMP continua a calare, dopo un -4% nel 2020 e un -22% genn.'21/genn.'20 e anche in questo caso, le perdite sono principalmente legate alla minore domanda dei Paesi MENA e del Sud-Est Asiatico. Le esportazioni di burro neozelandese sono calate del 14% febb.'21/febb.'20 e del 7% genn-febb'21/genn-febb'20, con tutte le destinazioni che importano meno merce da ormai cinque mesi. L'unica che fa eccezione è la Cina che nei primi due mesi dell'anno ha aumentato l'import di burro neozelandese del 9,75%. Anche le esportazioni di AMF stanno calando, soprattutto verso gli Stati Uniti e, in misura minore, il Messico. Le spedizioni di formaggio neozelandese stanno aumentando (+5% febb.'21/febb.'20 e 9% genn-febb'21/genn-febb'20) soprattutto verso la Cina e i Paesi MENA.

NEW ZEALAND EXPORTS - FEBRUARY 2021				
Product	Volume in tonnes	Δ% YOY 21/20	Volume YTD in tonnes	Δ% YTD 21/20
WMP	143 266	+4%	296 646	+5%
SMP	23 893	-28%	56 718	-25%
Whey	1 253	+16%	2 655	+1%
Cheese	29 118	+5%	66 616	+9%
Butter	19 941	-14%	46 721	-7%
Butteroil	16 237	-13%	34 408	-4%
Lactose	1 859	+12%	3 900	+48%
WPC	2 125	+26%	3 929	+15%
Casein(lates)	7 393	-3%	14 672	-24%
Milk	19 518	+28%	46 268	+20%
Cream	12 295	+62%	30 619	+42%

Source: Trade Data Monitor

RIFORMA DELLA POLITICA UE PER LA PROMOZIONE

(31/03/21) Sono in corso i dialoghi per riformare il programma di promozione della UE. Il programma di lavoro 2021, ampiamente sostenuto dagli Stati membri, è fortemente orientato verso i prodotti biologici, ma dovrà essere complementato con altri argomenti della politica comunitaria, come la strategia "Farm to Fork", il piano "Beating Cancer" e la sostenibilità.



Durante le discussioni, Eucolait, che ha partecipato come membro del CELCAA, ha chiesto alla Commissione di continuare a sostenere tutti i settori agricoli e non soltanto il biologico. A breve, verrà pubblicato un questionario per gli *stakeholders* che resterà disponibile fino alla fine di giugno.

"SUPER TRILOGO" DELLA PAC

(31/03/21) Venerdì 26 marzo, si è tenuto al Consiglio europeo un cosiddetto "super trilogio" sulla PAC, nella speranza di raggiungere un accordo prima dell'estate.

L'attenzione si è focalizzata sulle indicazioni geografiche, sulla sostenibilità e sull'etichettatura del vino.



Inoltre, il Parlamento europeo ha proposto di inserire disposizioni che consentano l'applicazione di misure di salvaguardia alle importazioni durante i periodi di volatilità del mercato e di misure tariffarie per motivi ambientali o sociali. Pare sia stato raggiunto un compromesso in merito e sarà conferito alla Commissione un mandato per perseguire tali questioni per la riforma a livello di WTO.

STRATEGIA "FARM TO FORK": LA COMMISSIONE LANCIA IL "PIANO D'AZIONE BIOLOGICO"

(31/03/21) La Commissione (DG Agri) ha rivelato il suo piano d'azione biologico all'interno della strategia "Farm to Fork".

I principali obiettivi sono: garantire la disponibilità di prodotti biologici (aumento della domanda e della fiducia dei consumatori), migliorare il ruolo del biologico nell'ambito di una produzione più sostenibile, rafforzare le filiere di approvvigionamento e mirare ad una produzione biologica che copra il 25% della superficie agricola UE totale entro il 2030 (attualmente pari all'8,5%).



La percentuale della superficie agricola complessiva utilizzata per l'agricoltura biologica varia notevolmente tra gli Stati membri, la più alta è in Austria (26%), mentre la più bassa è in Irlanda, Paesi Bassi, Malta e Romania.

LE ASSOCIAZIONI DEL BIOLOGICO SCRIVONO AL PRESIDENTE DRAGHI E AL MINISTRO PATUANELLI

(31/03/21) Una lettera al presidente del Consiglio Draghi e al ministro Patuanelli per chiedere di allineare l'Italia alle strategie di transizione ecologica dell'Unione europea. Così le principali Associazioni

del bio – Aiab, Assobio, Associazione per l'Agricoltura Biodinamica e FederBio – hanno deciso di sollecitare interventi finalizzati alla conversione al biologico per il rilancio del sistema agroalimentare.

In particolare, nella lettera si auspica che nel percorso di stesura definitiva del 'Pnrr' possano essere accolte le proposte delle associazioni, con riferimento specifico alla digitalizzazione e innovazione del sistema del biologico per favorire la trasparenza delle filiere e la semplificazione per le imprese del settore, a interventi diretti a promuovere lo sviluppo dei distretti biologici e delle filiere di 'made in Italy bio' e alla promozione di ricerca e innovazione finalizzata alla transizione ecologica dei sistemi agricoli e alimentari.



Infine, sollecitano l'inserimento del biologico come sistema produttivo con impatto positivo sull'ambiente e sulla salute anche al fine d'incentivarne i consumi in coerenza con le strategie europee del *Green Deal*.

[Da www.alimentando.info]

2. **IL MONDO DELL'IMPORT-EXPORT**

IMPORTAZIONI UE: NUOVI CERTIFICATI SANITARI A PARTIRE DAL 21 APRILE 2021

(31/03/21) I nuovi certificati sanitari per le importazione nella UE saranno validi dal 21 aprile 2021 (Regolamento 2020/2235).

La Commissione sta abbozzando un atto di esecuzione che stabilisce un periodo di transizione durante il quale verranno accettati anche i "vecchi" modelli di certificato (cioè per i prodotti lattiero-caseari, quelli previsti dal regolamento 605/2010) fino al 20 ottobre 2021, a condizione che la persona autorizzata (veterinario o ispettore) lo abbia firmato prima del 21 agosto 2021.



PRODOTTI BIOLOGICI: DA PASQUA NUOVE REGOLE PER LE IMPORTAZIONI DA PAESI TERZI

(01/04/21) In base al nuovo decreto, in vigore dal 4 aprile prossimo, le importazioni di prodotti biologici da Paesi terzi potranno essere effettuate solo dagli iscritti nella categoria 'importatori' dell'elenco nazionale degli operatori biologici. In seguito all'immissione in libera pratica, le referenze importate potranno essere consegnate esclusivamente a un primo destinatario, ovvero ogni persona fisica o giuridica iscritta nella categoria 'importatori' o 'preparatori' dell'elenco nazionale.



Gli importatori, i primi destinatari e gli organismi di controllo, per la gestione di propria competenza del Certificato di ispezione, dovranno utilizzare il sistema Traces e potranno trasmettere la richiesta di validazione all'indirizzo di posta elettronica 'pqa5.notifica@politicheagricole.it'. Gli importatori dovranno inoltre trasmettere al Mipaaf e all'Agenzia delle Dogane una comunicazione preventiva di arrivo merce, utilizzando i servizi resi disponibili dal Sistema informatico biologico entro sette giorni antecedenti l'arrivo di ogni partita al punto di ingresso doganale. Eventuali modifiche dovranno essere trasmesse entro 24 ore antecedenti la data di arrivo prevista.

[Da www.alimentando.info]

IL LOCKDOWN ACCRESCE L'AMORE DEI FRANCESI PER IL FORMAGGIO. LA MOZZARELLA, PERÒ, LI BATTE TUTTI

(29/03/21) I francesi in lockdown si consolano col formaggio. Durante la pandemia il consumo di prodotti caseari ha toccato cifre record: +9,4%. In un Paese in cui già, in media, stando ai dati del 2017, vengono consumati 26,4 chilogrammi di formaggio a testa, cifra che colloca i francesi dietro solo a islandesi, danesi e finlandesi. Nella medesima classifica del 2017 gli italiani si collocano solo al nono posto.



L'amore dei francesi per il formaggio è deducibile anche dal fatto che la stragrande maggioranza considera 'inimmaginabile' un pasto senza una perla casearia a tavola. Secondo la rivista 'Le Marche', infatti, non solo è adatto come ingrediente o per un pasto facile e veloce, il formaggio è sinonimo di conforto e di convivialità, ma anche di raffinatezza, grazie alle numerose Aop (Appellations d'origine protégée) riconosciute. Nonostante le 246 varietà di formaggio esistenti, il prodotto più apprezzato, però, è la mozzarella, che ha visto una crescita di +21,2%, stracciando la raclette (+12,2%), il Comté (+8,2%) e il Camembert (+2,2%).

[Da www.alimentando.info]

SVIZZERA: IL BIOLOGICO È CRESCIUTO QUASI DEL 20% NEL 2020

(01/04/21) Parallelamente alla crescita delle vendite nel commercio al dettaglio, il consumo di prodotti bio è aumentato del 19,1% nel 2020, indica l'organizzazione Bio Suisse. La quota di mercato è arrivata al 10,8% e il consumo pro capite a 455 franchi. La chiusura di ristoranti e mense ha portato le persone a cucinare a casa e, con la chiusura delle frontiere, a fare la spesa in Svizzera, si legge in un comunicato pubblicato in occasione della conferenza stampa annuale.



La crescita del settore bio raggiunge livelli record. I consumatori nel 2020 hanno comprato derrate di questo tipo per un valore di oltre 3,8 miliardi di franchi, contro i 3,2 miliardi del 2019. La quota di mercato è passata dal 10,3% al 10,8%. A inizio 2021, 160 nuove imprese agricole si sono riconvertite al bio. Attualmente ci sono 7450 produttori Bio Suisse, pari al 93% del totale delle fattorie bio in Svizzera, che coltivano 172'090 ettari di terreno (+2730 ha). La maggioranza delle nuove entrate si sono registrate a Berna (+36 aziende agricole), Vaud (+33), Lucerna e Vallese (+22 ciascuno). La proporzione più alta di fattorie bio si registra nei Grigioni (63,2%). A livello nazionale la quota è del 16,1%.

Il bio invece non è ancora protagonista nella ristorazione, ma questo dovrebbe presto cambiare: Bio Suisse si concentrerà infatti su questo settore per fare aumentare la quota del biologico.

[Da ICE]

NEGOZIATI PER L'ACCORDO DI LIBERO SCAMBIO UE-AUSTRALIA: AGGIORNAMENTI

(31/03/21) A marzo si è tenuto il decimo ciclo di negoziati tra la UE e l'Australia per un accordo di libero scambio.

Entrambe le parti restano consapevoli che l'agricoltura è un argomento "delicato" in questi colloqui. Per questo motivo, l'Australia ha iniziato ad illustrare la "realtà" del suo settore agricolo, partendo dalle carni bovine; nel prossimo round probabilmente verrà trattato il settore risicolo, mentre non è ancora stato menzionato il lattiero-caseario.



Inoltre, ha presentato le sue iniziative in tema di sostenibilità al fine di dimostrare che gli standard australiani sono alla pari di quelli della UE.

Per quanto riguarda le indicazioni geografiche, l'Australia sta adottando un "approccio misurato"; i dettagli saranno definiti alla fine del processo di negoziazione.

L'undicesimo round di negoziati si svolgerà online a giugno.

3. IL MONDO DEI FORMAGGI E DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI

L'ASIAGO DOP TORNA IN TV DAL 5 APRILE CON UNA NUOVA CAMPAGNA PUBBLICITARIA

(31/03/21) Il Consorzio tutela formaggio Asiago prosegue la valorizzazione e promozione del prodotto. Dal prossimo 5 aprile, andrà in onda la nuova campagna Tv sulle emittenti televisive regionali del Veneto, Friuli Venezia-Giulia e Trentino. Lo spot 'Il sapore della nostra anima', girato sull'Altopiano di Asiago, celebra la combinazione di fattori naturali e umani non replicabili che rende unico l'Asiago Dop.



Nei prossimi mesi, il Consorzio di tutela proseguirà il piano di comunicazione con una serie di attività volte a rafforzare la conoscenza della qualità del prodotto. E promuoverà azioni di supporto al rilancio del mondo della ristorazione e del fuori casa.

[Da www.alimentando.info]

4. FIERE ED EVENTI

WEBINAR DEI GRUPPI MERCEOLOGICI DI ASSOCASEARI - 13 APRILE 2021

(02/04/21) Martedì 13 aprile alle ore 15:00 è in programma la riunione dei gruppi merceologici di Assocaseari.

I relatori di Clal tratteranno l'argomento "Andamento del settore Lattiero Caseario".

La riunione si svolgerà sulla piattaforma Zoom. Qualche giorno prima vi verrà inviato il link per il collegamento.



WEBINAR "LA GESTIONE DEL CREDITO: COME TUTELARSI E COME GESTIRE LE INSOLVENZE?" - 12 APRILE 2021

(01/04/21) Il 12 aprile p.v., dalle 11.00 alle 12.00, Asseprim (Federazione Nazionale Servizi Professionali per le Imprese - Confcommercio) organizza il webinar "La gestione del credito: come tutelarsi e come gestire le insolvenze?".

Il webinar mira a fornire ai partecipanti una *overview* completa su tutte le possibili attività utili all'azienda o all'imprenditore per sviluppare una consapevolezza creditizia e adottare delle soluzioni di tutela.



Caratteristica essenziale di questo *workshop* è suggerire una immediata operatività di chi partecipa al corso, che quindi può trovare subito nelle soluzioni suggerite dei riscontri pratici.

La partecipazione è gratuita. Per iscriversi:

<https://register.gotowebinar.com/register/4389054018393931277>



Le news di “FORMAGGI&CONSUMI”

Inalpi, una luce blu illumina la torre di sprayatura per sensibilizzare all'autismo

Moretta (Cn) – Giovedì 1° aprile. Inalpi rinnova il proprio sostegno ai ragazzi con autismo e alle loro famiglie. E dal 31 marzo al 2 aprile, in occasione della Giornata internazionale dell'autismo, il logo sulla torre di sprayatura del latte si illuminerà di blu, come altri monumenti e strutture in tutta la Penisola. Obiettivo dell'iniziativa è sensibilizzare chi ancora non conosce a fondo le problematiche dell'autismo. Inalpi sostiene la causa già dal 2016. Quando è stata main sponsor del Giro d'Italia in Vespa, un evento a cui hanno preso parte 170 Vespa Club percorrendo 7.300 chilometri in tutta Italia per sensibilizzare l'opinione pubblica e raccogliere fondi a favore dell'Associazione nazionale genitori soggetti autistici (Angsa).

Le paste filate di Caseificio Palazzo cambiano look

Putignano (Ba) – Mercoledì 31 marzo. Caseificio Palazzo veste le proprie paste filate di un nuovo pack. L'azienda di Putignano, che dal 1957 produce con il marchio Murgella paste filate a partire da materie prime selezionate, è oggi protagonista di un rebranding, ispirato ai valori di tradizione e modernità. Il motivo a mattoni dei nuovi packaging insiste sulla storia dell'azienda, sul suo legame con il territorio della Murgia barese, e, al tempo stesso, ne rivela la modernità. Riproduce infatti i motivi tipici della tradizione pugliese e allo stesso tempo simboleggia la costanza, la fatica e la dedizione necessarie al processo di costruzione e crescita dell'azienda da oltre 60 anni. “Abbiamo sentito la forte esigenza di rappresentare la crescita dell'azienda e il suo rinnovamento attraverso un unico segno grafico che comunicasse l'importanza della conduzione familiare in un abito più moderno e internazionale. Il futuro davanti a noi ci stimola, anno dopo anno, a crescere e consolidare i nostri valori fondanti”, afferma Claudia Palazzo, amministratore delegato dell'azienda.

La storica kermesse cremonese si trasferisce a Montichiari (Bs)

La Mostra nazionale del bovino da latte frisona e jersey italiana, quest'anno alla sua 69esima edizione, trasloca al Centro Fiera di Montichiari (Bs) dalla storica location di Cremona, dove si svolgeva in occasione della Fiera internazionale del bovino da latte. Ad annunciarlo, lo scorso venerdì 26 marzo, sono stati gli stessi promotori dell'evento: Anafij, l'Associazione nazionale allevatori della razza frisona e jersey italiana, e Coldiretti. L'evento si svolgerà nell'ambito della 93esima edizione della Fiera agricola zootecnica italiana. Alla presentazione sono intervenuti Fabio Rolfi, assessore all'Agricoltura di Regione Lombardia, Samuele Alghisi, presidente della Provincia di Brescia, Ettore Prandini, presidente di Coldiretti, Paolo Voltini, presidente di Coldiretti Lombardia, Fortunato Trezzi, Presidente di Anafij, e Gianantonio Rosa, presidente del Centro Fiera di Montichiari. In seguito all'annuncio, che rappresenta un duro colpo per l'ente espositivo cremonese,

CremonaFiere ha immediatamente indetto una riunione del Cda.

Voltini (Coldiretti): “Era possibile una sinergia. Ma Cremona ha voluto andare avanti da sola”

Il trasferimento della Mostra del bovino da Cremona a Montichiari “non significa aver perso la partita. Possiamo riconquistare questo evento mettendolo al centro del mondo zootecnico”. Questo il commento di Paolo Voltini, presidente Coldiretti regionale e provinciale a Cremona, all’indomani dell’annuncio del trasloco della storica manifestazione. “Per Cremona è una perdita in questa fase, ma credo che ci sia ancora la disponibilità a riempire di contenuti se la Fiera di Cremona riuscisse a dimostrare una programmazione di eventi analoghi anche per quest’anno, ma soprattutto per il 2022, riportando per quell’anno la Fiera ancora a Cremona”, commenta Voltini in un articolo apparso su CremonaOggi. “Diciamo la verità, la Fiera ha perso appeal negli ultimi anni e deve attrezzarsi per modificare non solo la programmazione della Fiera ma deve anche diventare un po’ più interessante, attraverso una riqualificazione che guardi anche al consumatore oltre che agli addetti ai lavori. Ci vuole un progetto serio sulla Fiera di Cremona per riportarla ai tempi migliori”. Voltini non manca di ricordare al quotidiano cremonese che Coldiretti si era resa disponibile per contribuire al rilancio della Fiera. E che “avevamo anche trovato anche un possibile incontro per una sinergia con Montichiari, ma poi i tempi di questo incontro si sono protratti oltre i 60 giorni”. Il presidente di Coldiretti Lombardia, dunque, conclude: “Cremona ha voluto andare avanti da sola e ciò non le ha permesso di essere attrattiva rispetto a un mondo che galoppa. Ma ribadisco: quest’anno si è persa l’opportunità della Nazionale, ma nulla vieta che si possano fare manifestazioni anche più imponenti anche in altri settori e nell’agroalimentare”.

Auricchio (Camera di Commercio): “La Fiera internazionale a Cremona si terrà ugualmente”

Non hanno mancato di farsi sentire le associazioni di categoria e i sindacati cremonesi all’annuncio del trasloco della Mostra del bovino a Montichiari. E subito hanno convocato una riunione per lunedì 29 marzo. Preoccupato di perdere l’effetto moltiplicatore che le manifestazioni fieristiche hanno sul territorio, Gian Domenico Auricchio, commissario straordinario della Camera di Commercio, ha ribadito che la Fiera internazionale del bovino, nell’ambito della quale si è sempre svolta la Mostra nazionale, si terrà ugualmente a dicembre 2021. “Ma sarebbe un peccato staccarla dalla grande kermesse di Anafij”, affermano dalla Camera di Commercio, secondo quanto riporta CremonaOggi. “Una dialettica troppo accesa fra territori, con la inevitabile duplicazione di attività, finisce per avvantaggiare i competitor internazionali, in particolare la Fiera di Hannover, con evidente danno non solo per Cremona, ma per l’intera Lombardia e per l’Italia”. “Sono gli allevatori stessi a chiedercela”, afferma Riccardo Crotti, presidente della Libera associazione agricoltori, “perché si tratta di una manifestazione storica direttamente connessa a Cremona. Ricordiamo che ad Anafij sono iscritti soci di diversi sindacati e la nostra Fiera è aperta a tutti gli allevatori indipendentemente dalla loro appartenenza. La faranno anche a Montichiari? La facciano. Ma noi ne facciamo un’altra”. In conclusione all’incontro, associazioni e sindacati hanno preso l’impegno di approfondire ed eventualmente integrare il piano di sviluppo di CremonaFiere. Chiederanno inoltre alla regione e al Mipaaf interventi per il rilancio dell’ente fieristico.

Palermo (Fiera Milano): “Dobbiamo sapere adesso se il settore può ripartire”

Milano – Mercoledì 31 marzo. Luca Palermo, amministratore delegato di Fiera Milano, si appella al governo per chiedere certezze sul settore delle fiere e degli eventi. “Fare una fiera significa pianificare”, spiega al Sole 24 Ore, “non è un’attività che si può accendere nel giro di una settimana, ma nemmeno di un mese. Nè per chi le organizza, nè per chi deve partecipare, soprattutto le aziende che spongono”. L’Ad prosegue chiedendo una data certa: “Fosse anche a giugno, che poi significherebbe di fatto ripartire a settembre, ma dobbiamo saperlo ora, per poterlo comunicare alle

aziende e per iniziare a programmare le attività di promozione necessarie, per attrarre buyer selezionati ai nostri eventi, puntando sulla qualità dei visitatori, piuttosto che sulla quantità, garantendo tutte le misure di sicurezza e controllo". Dalle attività tra settembre e dicembre, infatti, Fiera Milano si attende circa il 90% del fatturato programmato per il 2021.

Cashback: una 'tassa' per i negozianti. Un regalo alle banche

Roma – Martedì 30 marzo. Non c'è pace per il piano cashless del governo, di cui abbiamo scritto diverse volte nei mesi scorsi. All'interno del piano troviamo la lotteria degli scontrini, l'abbassamento del limite all'uso dei contanti da 3mila a 2mila euro e il cashback, ovvero il rimborso del 10% per un massimo di 150 euro a semestre dopo almeno 10 pagamenti con la carta. Tutte misure che fanno storcere il naso a negozianti e piccoli esercenti: sono loro a pagare il prezzo più elevato. Su una colazione da 4,50 centesimi, rivela un'indagine di Altroconsumo, un bar può lasciare alla banca da 2 a 50 centesimi in commissioni, a seconda dell'istituto di credito analizzato (Intesa, Nexi, Unicredit, Poste). Ci sono poi casi in cui questi costi vengono ricaricati sui consumatori: una pratica illecita su cui dovrebbe fare chiarezza l'Antitrust. Per una spesa da 90 euro in gastronomia, invece, le commissioni vanno da 0,50 a 3,69 euro. Tutto questo senza considerare i costi annui per il Pos: minimo 180 euro, massimo 654 euro. Già dallo scorso anno il governo se n'è accorto e ha provato a metterci una pezza, introducendo il bonus Pos: un credito d'imposta del 30% sulle spese sostenute dagli esercenti per accettare pagamenti con carte, bancomat e altri metodi simili. Ma l'agevolazione è valida solo per chi fattura fino a 400mila euro, e in più è un credito d'imposta che va a ridurre le tasse da pagare. Che in questo momento sono poche o sono state posticipate.

Esselunga: nel 2020 ricavi per 8,4 miliardi (+2,9%)

Limite di Pioltello (Mi) – Mercoledì 31 marzo. Nel 2020 Esselunga ha registrato vendite per 8,4 miliardi di euro, in crescita del 2,9% rispetto all'anno precedente. L'utile netto è pari a 270 milioni (+4,4%) e il margine operativo lordo è a quota 718,2 milioni (+0,2%). La catena fa sapere che i risultati sono stati influenzati dalle chiusure imposte ad attività come i Bar Atlantic e le profumerie Esserbella. Senza i divieti, la crescita sarebbe stata del 3,6%, secondo l'insegna. Lo scorso anno sono stati creati complessivamente 790 posti di lavoro e l'organico si attesta a circa 24.700 unità. A seguito della fusione per incorporazione di Superit Finco, controllata da Giuliana Albera e da Marina Caprotti, con Supermarkets italiani, la holding di cui Giuseppe e Violetta Caprotti (figli di primo letto di Bernardo) detenevano il 30%, l'indebitamento finanziario netto sale a 1,8 miliardi.

Roma, muore di Covid un commesso Carrefour. Il Cobas: "Sono lavoratori invisibili"

Roma – Giovedì 1° aprile. Riccardo lavorava in un punto vendita Carrefour della Capitale. E' morto il 29 marzo, proprio nei giorni in cui la regione Lazio si apprestava a passare da zona rossa a zona arancione. "Ci lascia l'ennesimo commesso nel silenzio assordante dei media", dichiara Francesco Iacovone, del Cobas nazionale. "Nel 2020 l'Inail ha certificato un aumento dei decessi del 67% rispetto l'anno precedente, ma questi lavoratori restano invisibili, con poche tutele ed esclusi completamente dal piano vaccinale. Ci siamo stancati della retorica degli eroi, rivendichiamo tutele sanitarie e diritti, e giudichiamo incosciente questo nuovo cambio di colore che mette in circolazione altre centinaia di migliaia di cittadini", prosegue. "Un gioco a rincorrere il colore più tenue molto pericoloso per la salute pubblica e per la credibilità dell'amministrazione regionale, che l'ha vissuto come una vittoria invece di porre correttivi a tutela della salute pubblica. Il segno che la memoria non insegna nulla, neanche davanti a una pandemia". A questo punto qualche domanda è lecita: cosa aspetta il Governo a includere gli operatori della distribuzione moderna nel piano vaccinale? Perché non sono stati considerati subito categorie a rischio?

IL MERCATO
LATTIERO-CASEARIO:
STATISTICHE
E PREZZI

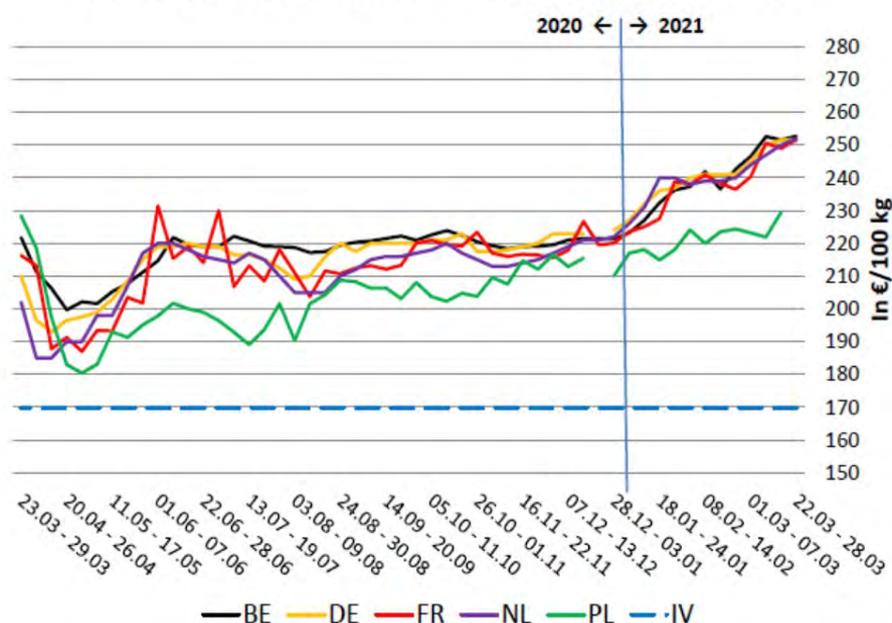
PREZZI LATTE SCREMATO IN POLVERE

Nella tabella sottostante si possono osservare i prezzi settimanali (in €/100 kg) del latte scremato in polvere, sia destinato al consumo umano ("Food") che a quello animale ("Feed"), di Belgio, Germania, Francia e Paesi Bassi:

Week		BE	DE		FR	NL		PL	UE
		Food	Food	Feed	Food	Food	Feed	Food	
41	05.10 – 11.10.20	222,59	221,00	206,00	220,90	218,00	209,00	204,46	217,00
42	12.10 – 18.10.20	223,88	221,00	207,00	219,60	220,00	209,00	202,30	217,00
43	19.10 – 25.10.20	222,35	223,00	207,00	219,20	217,00	209,00	204,80	217,00
44	26.10 – 01.11.20	220,49	217,50	204,00	223,40	215,00	207,00	203,80	217,00
45	02.11 – 08.11.20	219,25	217,50	203,00	217,00	213,00	204,00	211,84	214
46	09.11 – 15.11.20	218,39	218,00	204,00	216,00	213,00	206,00	208,10	215,00
47	16.11 – 22.11.20	219,00	219,00	206,00	216,70	214,00	207,00	214,70	217,00
48	23.11 – 29.11.20	219,09	220,00	206,00	216,40	215,00	207,00	212,10	216,00
49	30.11 – 06.12.20	219,54	223,00	207,00	215,60	217,00	208,00	216,50	218,00
50	07.12 – 13.12.20	221,06	223,00	207,00	217,90	219,00	209,00	213,68	218,00
51	14.12 – 20.12.20	221,46	223,00	209,00	226,70	221,00	209,00	213,70	222,00
52	21.12 – 27.12.20	221,48			219,50	221,00	212,00		219,00
53	28.12 – 03.01.21	221,34	224,00	211,00	220,00	222,00	213,00	210,00	220,00
1	04.01 – 10.01.21	223,22	227,00	214,00	223,60	226,00	216,00	217,93	221,00
2	11.01 – 17.01.21	227,07	232,00	220,50	225,10	231,00	221,00	218,10	226,00
3	18.01 – 24.01.21	232,41	236,00	228,50	227,50	240,00	231,00	214,79	228,00
4	25.01 – 31.01.21	236,29	237,00	230,00	238,80	240,00	231,00	218,10	233,00
5	01.02 – 07.02.21	237,30	240,00	230,50	238,10	238,00	231,00	224,10	234,00
6	08.02 – 14.02.21	241,94	241,00	230,50	240,80	239,00	232,00	219,98	236,00
7	15.02 – 21.02.21	236,58	241,00	230,50	238,30	239,00	233,00	223,55	235,00
8	22.02 – 28.02.21	242,62	241,00	231,50	236,50	240,00	233,00	224,40	235,00
9	01.03 – 07.03.21	246,56	245,00	235,50	240,30	244,00	238,00	223,19	238,00
10	08.03 – 14.03.21	252,57	250,00	237,50	250,60	247,00	242,00	221,92	243,00
11	15.03 – 21.03.21	251,59	251,50	238,00	249,00	250,00	242,00	229,49	245,00
12	22.03 – 28.03.21	252,72	251,50	238,00	251,60	252,00	245,00		

NOTA BENE: in questa Tabella, la settimana e i prezzi si riferiscono alla settimana precedente quella della Quotazione ufficiale.

2020-2021 Food SMP price quotations in some MS



[Da Eucolait]

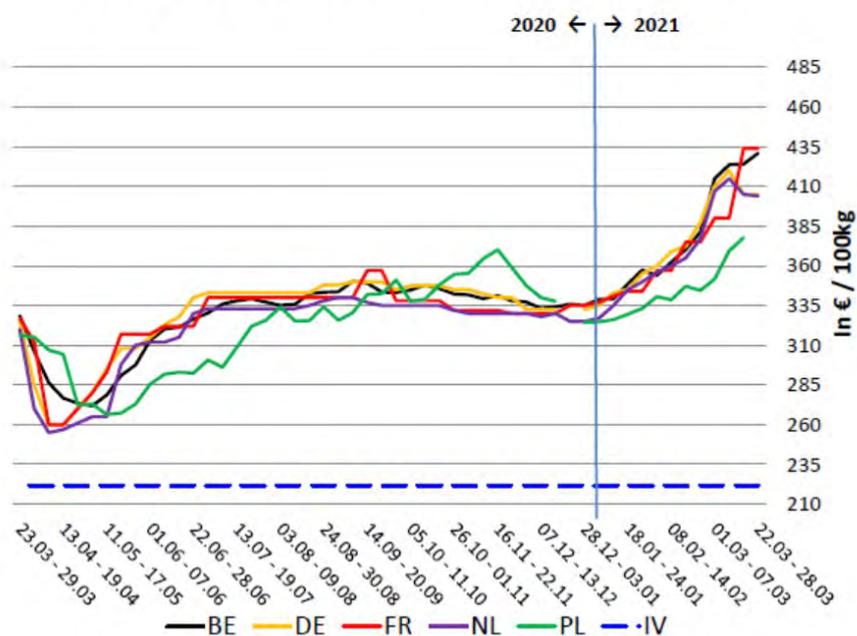
PREZZI BURRO

Nella tabella sottostante si possono osservare i prezzi settimanali del burro di Belgio (BIRB), Germania (Kempten), Francia (Office de l'élevage), Paesi Bassi (Produktschap voor Zuivel) e Regno Unito (Rural Payment Agency):

Week	In €/100 kg	BE	DE	FR	NL	PL	UE
41	05.10 – 11.10.20	344,81	348,00	338,00	335,00	339,13	347,00
42	12.10 – 18.10.20	347,79	347,50	338,00	335,00	339,00	345,00
43	19.10 – 25.10.20	345,62	347,50	338,00	335,00	348,10	345,00
44	26.10 – 01.11.20	342,28	345,00	332,00	332,00	354,70	347,00
45	02.11 – 08.11.20	341,75	345,00	332,00	330,00	358,96	348,00
46	09.11 – 15.11.20	339,36	342,50	332,00	330,00	365,39	349,00
47	16.11 – 22.11.20	341,18	340,00	332,00	330,00	370,20	348,00
48	23.11 – 29.11.20	337,94	340,00	330,00	330,00	358,90	347,00
49	30.11 – 06.12.20	337,22	332,50	330,00	330,00	347,40	340,00
50	07.12 – 13.12.20	333,12	332,50	330,00	328,00	341,26	339,00
51	14.12 – 20.12.20	334,13	332,50	330,00	330,00	334,95	338,00
52	21.12 – 27.12.20	335,83		335,00	325,00		337,00
53	28.12 – 03.01.21	335,00	332,50	335,00	325,00	324,40	337,00
1	04.01 – 10.01.21	338,87	335,00	337,00	327,00	325,90	336,00
2	11.01 – 17.01.21	339,13	343,00	341,00	335,00	326,10	342,00
3	18.01 – 24.01.21	348,59	345,00	344,00	345,00	329,13	345,00
4	25.01 – 31.01.21	357,33	355,00	344,00	350,00	333,20	349,00
5	01.02 – 07.02.21	353,85	360,00	357,00	356,00	340,70	354,00
6	08.02 – 14.02.21	362,41	369,00	357,00	360,00	338,63	355,00
7	15.02 – 21.02.21	370,25	372,50	375,00	365,00	347,14	358,00
8	22.02 – 28.02.21	381,36	387,50	375,00	377,00	344,56	363,00
9	01.03 – 07.03.21	414,98	410,00	390,00	407,00	351,73	380,00
10	08.03 – 14.03.21	423,73	420,00	390,00	415,00	369,51	388,00
11	15.03 – 21.03.21	424,11	405,00	434,00	405,00	377,79	391,00
12	22.03 – 28.03.21	430,98	405,00	434,00	404,00		

NOTA BENE: in questa Tabella, la settimana e i prezzi si riferiscono alla settimana precedente quella della Quotazione ufficiale.

2020-2021 Butter price quotations in some MS





[Homepage](#) > **settimana n. 12/2021**

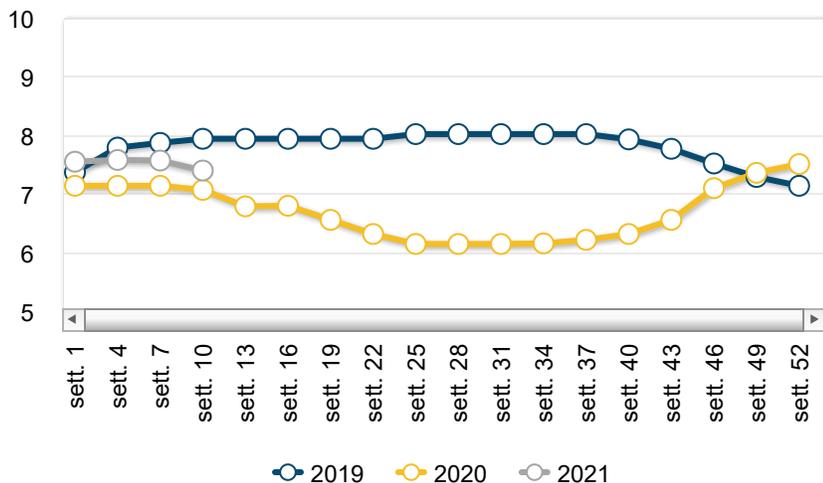
Latte e derivati bovini - News mercati

il settimanale Ismea di informazione sui prodotti agricoli e agroalimentari

n. 12/2021 - Settimana n. 12 dal 22 al 28 marzo 2021



Prezzi medi - Grana Padano 4-12 mesi



La rete di rilevazione ISMEA

Mercato nazionale alla produzione

Prezzi medi nazionali

Prezzi medi - Formaggi

PRODOTTO	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
Bra	2021-3-4	8,40 €/Kg	0,0%	nd
Burro	2021-3-4	2,71 €/Kg	3,3%	157,7%
Castelmagno	2021-3-4	14,00 €/Kg	0,0%	nd
Crema di latte	2021-3-4	2,04 €/Kg	0,0%	nd
Crescenza	2021-3-4	4,81 €/Kg	0,0%	-10,9%
Fontal Estero	2021-3-4	4,55 €/Kg	0,0%	0,0%
Fontina	2021-3-4	9,90 €/Kg	0,0%	0,0%
Gorgonzola	2021-3-4	6,43 €/Kg	0,0%	-2,7%
Grana padano	2021-3-4	8,21 €/Kg	-0,6%	nd
Italico	2021-3-4	4,58 €/Kg	0,0%	5,4%
Latte spot	2021-3-4	34,25 €/100 kg	-0,9%	8,8%
Mascarpone	2021-3-4	4,13 €/Kg	0,0%	nd
Montasio	2021-3-4	7,55 €/Kg	0,0%	4,6%
Mozzarella	2021-3-4	5,43 €/Kg	0,0%	-16,5%
Parmigiano reggiano	2021-3-4	11,34 €/Kg	0,0%	18,0%
Provolone Val Padana	2021-3-4	6,05 €/Kg	0,0%	nd
Raschera	2021-3-4	7,90 €/Kg	0,0%	nd
Taleggio	2021-3-4	5,04 €/Kg	0,0%	5,6%
Toma piemontese	2021-3-4	7,70 €/Kg	0,0%	nd

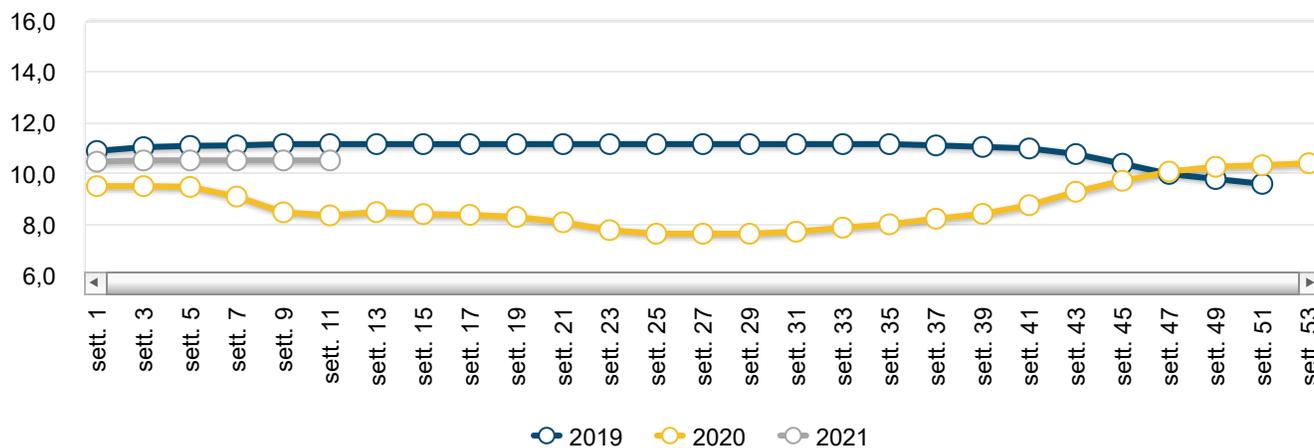
Il punto sul mercato

Si mantengono inalterati e nella norma gli scambi di Parmigiano Reggiano D.o.p. con una solida tenuta dei prezzi su tutte le piazze. Per l'altra D.o.p. il Padano le dinamiche invece evidenziano un rallentamento su alcuni centri di scambio, con flessioni congiunturali per tutte le varietà sia Cremona che Mantova, solo Milano riesce a tenere invariati i listini. Proseguono nei recuperi i prezzi del burro e delle materie grasse su tutti i mercati, rispettivamente in sette giorni incrementano del +5,4% i listini medi dello zangolato e del +1,7% i

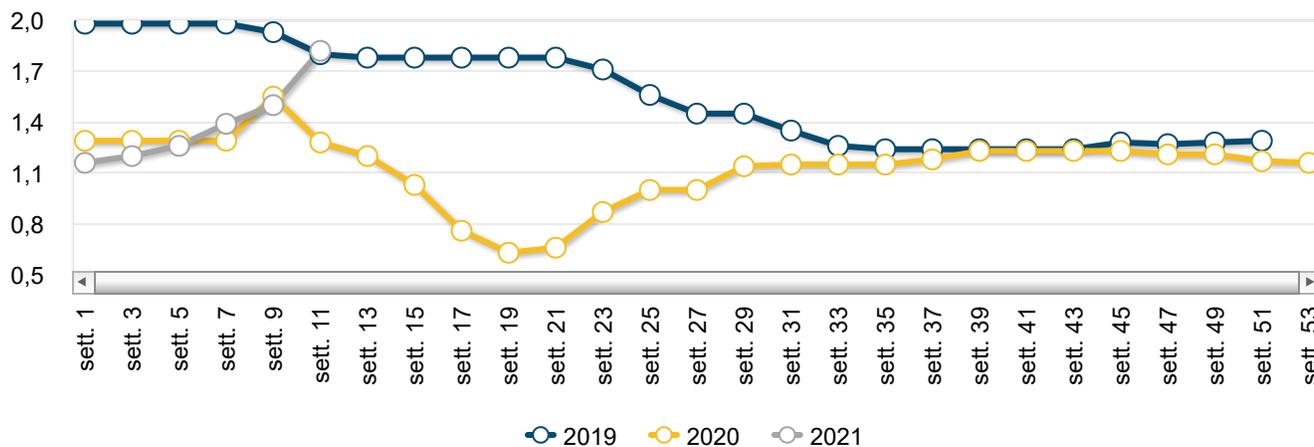
valori del burro Cee. Unica a mantenere invariati prezzi è la piazza di Cremona con il pastorizzato fermo a 3,25 euro al chilo. Ancora sottotono il mercato del latte spot con flessioni congiunturali sia a Verona (-2,1%) che Lodi (-1,5%).



Parmigiano Reggiano 12 mesi - Andamento prezzi medi



Zangolato di creme fresche - Andamento prezzi medi



Prezzi medi per piazza

Latte e derivati

PIAZZA	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
Bra - Duro				
Cuneo	2021-3-4	9,00 €/Kg	0,0% ↔	nd
Bra - Tenero				
Cuneo	2021-3-4	7,80 €/Kg	0,0% ↔	nd
Burro - Affioramento				
Piacenza	2021-3-4	1,95 €/Kg	0,0% ↔	nd
Burro - Cee				
Mantova	2021-3-4	3,95 €/Kg	1,3% ↑	nd
Milano	2021-3-4	3,98 €/Kg	2,1% ↑	nd
Burro - Di centrifuga				
Milano	2021-3-4	4,13 €/Kg	2,0% ↑	nd
Burro - Pastorizzato				
Cremona	2021-3-4	3,25 €/Kg	0,0% ↔	nd
Burro - Zangolato di creme fresche				
Mantova	2021-3-4	2,15 €/Kg	2,4% ↑	nd
Milano	2021-3-4	2,18 €/Kg	3,8% ↑	nd
Modena	2021-3-4	1,70 €/Kg	13,3% ↑	nd
Parma	2021-3-4	1,78 €/Kg	4,7% ↑	69,5% ↑
Reggio Emilia	2021-3-4	1,78 €/Kg	4,7% ↑	69,5% ↑
Castelmagno - Maturo				
Cuneo	2021-3-4	14,00 €/Kg	0,0% ↔	nd
Crema di latte - Sostanza Grassa 40%				
Milano	2021-3-4	2,04 €/Kg	0,0% ↔	nd

PIAZZA	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
Crescenza - Matura				
Milano	2021-3-4	4,23 €/Kg	0,0% ↔	nd
Udine	2021-3-4	5,40 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Fontal Estero - -				
Udine	2021-3-4	4,55 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Fontina - Matura				
Aosta	2021-3-4	9,90 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Gorgonzola - Maturo dolce				
Milano	2021-3-4	5,75 €/Kg	0,0% ↔	nd
Novara	2021-3-4	6,10 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Gorgonzola - Maturo piccante				
Milano	2021-3-4	6,75 €/Kg	0,0% ↔	nd
Novara	2021-3-4	7,10 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Grana padano - Stagionato 12/15 mesi				
Cremona	2021-3-4	7,98 €/Kg	-1,2% ↓	nd
Mantova	2021-3-4	8,68 €/Kg	0,0% ↔	nd
Milano	2021-3-4	8,63 €/Kg	0,0% ↔	nd
Piacenza	2021-3-4	8,60 €/Kg	0,0% ↔	nd
Grana padano - Stagionato 16/24 mesi				
Cremona	2021-3-4	8,90 €/Kg	-1,1% ↓	nd
Mantova	2021-3-4	9,48 €/Kg	0,0% ↔	nd
Grana padano - Stagionato 4/12 mesi				
Cremona	2021-3-4	7,35 €/Kg	-1,3% ↓	nd

PIAZZA	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
Mantova	2021-3-4	7,30 €/Kg	-1,4% ↓	nd
Milano	2021-3-4	7,38 €/Kg	0,0% ↔	nd
Piacenza	2021-3-4	7,40 €/Kg	0,0% ↔	nd
Italico - Fresco				
Brescia	2021-3-4	4,35 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Milano	2021-3-4	4,25 €/Kg	0,0% ↔	nd
Italico - Maturo				
Milano	2021-3-4	5,15 €/Kg	0,0% ↔	nd
Latte spot - Nazionale crudo				
Emilia Romagna	2021-3-4	34,50 €/100 kg	0,0% ↔	9,5% ↑
Lodi	2021-3-4	33,50 €/100 kg	-1,5% ↓	nd
Lombardia	2021-3-4	34,50 €/100 kg	0,0% ↔	9,5% ↑
Verona	2021-3-4	34,50 €/100 kg	-2,1% ↓	nd
Mascarpone - -				
Milano	2021-3-4	4,13 €/Kg	0,0% ↔	nd
Montasio - Fresco stagionato fino 2 mesi				
Udine	2021-3-4	6,20 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Montasio - Stagionato 12-15 mesi				
Udine	2021-3-4	8,10 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Montasio - Stagionato 4-6 mesi				
Udine	2021-3-4	8,35 €/Kg	0,0% ↔	13,6% ↑
Mozzarella - 125 gr				
Milano	2021-3-4	4,50 €/Kg	0,0% ↔	nd

PIAZZA	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
Roma	2021-3-4	6,35 €/Kg	0,0% ↔	-2,3% ↓
Mozzarella - 250 gr				
Foggia	2021-3-4	6,15 €/Kg	0,0% ↔	-3,1% ↓
Parmigiano reggiano - Stagionato 12 mesi				
Mantova	2021-3-4	10,43 €/Kg	0,0% ↔	nd
Milano	2021-3-4	10,35 €/Kg	0,0% ↔	nd
Modena	2021-3-4	10,72 €/Kg	0,0% ↔	nd
Parma	2021-3-4	10,53 €/Kg	0,0% ↔	nd
Reggio Emilia	2021-3-4	10,50 €/Kg	0,0% ↔	23,5% ↑
Parmigiano reggiano - Stagionato 24 Mesi				
Mantova	2021-3-4	12,40 €/Kg	0,0% ↔	nd
Milano	2021-3-4	12,50 €/Kg	0,0% ↔	nd
Modena	2021-3-4	12,10 €/Kg	0,0% ↔	nd
Parma	2021-3-4	12,03 €/Kg	0,0% ↔	nd
Reggio Emilia	2021-3-4	11,98 €/Kg	0,0% ↔	12,7% ↑
Provolone Val Padana - Fresco				
Cremona	2021-3-4	6,00 €/Kg	0,0% ↔	nd
Milano	2021-3-4	5,83 €/Kg	0,0% ↔	nd
Provolone Val Padana - Maturo				
Cremona	2021-3-4	6,25 €/Kg	0,0% ↔	nd
Milano	2021-3-4	6,13 €/Kg	0,0% ↔	nd
Raschera - Maturo				
Cuneo	2021-3-4	7,90 €/Kg	0,0% ↔	nd

PIAZZA	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
Taleggio - Fresco				
Brescia	2021-3-4	4,78 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Milano	2021-3-4	4,75 €/Kg	0,0% ↔	nd
Taleggio - Maturo				
Milano	2021-3-4	5,60 €/Kg	0,0% ↔	nd
Toma piemontese - Maturo				
Cuneo	2021-3-4	7,70 €/Kg	0,0% ↔	nd



Scarica la News mercati (637.61 KB).

Archivio News mercati lattiero-caseari

[23/03/2021 Latte e derivati bovini - Settimana n.11/2021](#)

[17/03/2021 Latte e derivati bovini - Settimana n.10/2021](#)

[10/03/2021 Latte e derivati bovini - Settimana n.09/2021](#)

[02/03/2021 Latte e derivati bovini - Settimana n.08/2021](#)

[23/02/2021 Latte e derivati bovini - Settimana n.07/2021](#)

Ismea - Area Mercati

Servizio di rilevazione dei prezzi certificato qualità UNI EN ISO 9001

contattaci

*PREZZI
AGRICOLI*

A cura di: Emanuela Denti

MILANO - Rilevazione del 29 Marzo 2021

FRANCO CASEIFICIO O MAGAZZINO DI STAGIONATURA, MERCE NUDA, CONTENUTO DI GRASSI SECONDO LA PRESCRIZIONE DI LEGGE PAGAMENTO IN CONTANTI – IVA ESCLUSA –

N.B. Le forme, se del caso, o le confezioni dei prodotti d'origine e tipici devono recare impresso il marchio dei rispettivi Consorzi di Tutela.

			22/03/2021	29/03/2021	VAR.
FORMAGGI		U.M.	Euro	Euro	
9	parmigiano reggiano (scelto 01): per frazione di partita: stagionatura di 30 mesi e oltre	Kg	12,75- 13,35	12,75- 13,35	
10	stagionatura da 24 mesi e oltre	Kg	12,25 – 12,75	12,25 – 12,75	
21	stagionatura di 18 mesi e oltre	Kg	11,60 – 11,80	11,60 – 11,80	
22	stagionatura minima di 12 mesi per lotto/lotti da produttore	Kg	10,20 – 10,50	10,20 – 10,50	
28	grana padano (scelto 01): per frazione di partita: riserva 20 mesi e oltre	Kg	9,30 – 9,60	9,30 – 9,60	
29	stagionatura di 16 mesi e oltre	Kg	8,45 – 8,80	8,45 – 8,80	
40	stagionatura di 9 mesi da produttore	Kg	7,30 – 7,45	7,20 – 7,35	-0,10/-0,10
41	stagionatura 60-90 gg. fuori sale	Kg	6,00 – 6,15	6,00 – 6,15	
50	provolone valpadana: fino a 3 mesi di stagionatura	Kg	5,75 – 5,90	5,75 – 5,90	
60	oltre 3 mesi di stagionatura	Kg	6,00 – 6,25	6,00 – 6,25	
65	pecorino romano: stagionatura di 5 mesi e oltre da produttore	Kg	8,15 – 8,35	8,25 – 8,45	+0,10/+0,10
70	asiago: d'allevato con stagionatura minima 90 gg.	Kg	6,05 – 6,35	6,05 – 6,35	
80	pressato fresco	Kg	5,15 – 5,45	5,15 – 5,45	
90	gorgonzola: maturo dolce	Kg	5,60 – 5,90	5,60 – 5,90	
100	maturo piccante	Kg	6,60 – 6,90	6,60 – 6,90	
110	Italico: prodotto fresco	Kg	4,20 – 4,30	4,20 – 4,30	
120	prodotto maturo	Kg	5,00 – 5,30	5,00 – 5,30	
140	taleggio: prodotto fresco fuori sale	Kg	4,65 – 4,85	4,65 – 4,85	
150	prodotto maturo	Kg	5,40 – 5,80	5,40 – 5,80	
160	quartirolino lombardo	Kg	4,90 – 5,10	4,90 – 5,10	
170	crecenza matura	Kg	4,10 – 4,35	4,10 – 4,35	
180	mozzarella di latte vaccino confezione (125 gr. Circa)	Kg	4,45 – 4,55	4,45 – 4,55	
190	mascarpone	Kg	4,00 – 4,25	4,00 – 4,25	
191	siero di latte raffreddato per uso industriale	1000 Kg	21,50 – 22,50	22,50 – 23,50	+1,00/+1,00
192	siero di latte per uso zootecnico	1000 Kg	4,50 – 5,50	4,50 – 5,50	

FRANCO PARTENZA, PAGAMENTO IN CONTANTI - IVA ESCLUSA - Rilevazione settimanale sulla piazza di Milano

			22/03/2021	29/03/2021	VAR.
BURRO E CREMA DI LATTE		U.M.	Euro	Euro	
11	burro pastorizzato (al netto dei premi quali quantitativi, oneri trasporti, provvigioni)	Kg	2,38	2,33	-0,05
20	burro prodotto con crema di latte sottoposta a centrifugazione e pastorizzazione (secondo Regolamento CE n. 1234/07)	Kg	3,98	3,93	-0,05
30	burro di centrifuga	Kg	4,13	4,08	-0,05
32	zangolato di creme fresche per la burrificazione (al netto dei premi quali quantitativi, oneri trasporti, provvigioni)	Kg	2,18	2,13	-0,05
40	crema di latte (40% di sostanza grassa)	Kg	2,04	1,96	-0,08
41	crema da latte italiano (40% di sostanza grassa)	Kg	2,00	1,98	-0,02

			22/03/2021	29/03/2021	
LATTE SPOT E PRODOTTI CASEARI		U.M.	Euro	Euro	
	latte spot				
10	latte nazionale crudo	1000 Kg	330 - 340	320 - 335	-10/-5
	latte estero pastorizzato 3,6% di grasso peso volume f.co arrivo pagamento 60 gg. IVA escl.				
11	latte bovino biologico	1000 Kg	485 - 500	485 - 495	Inv./-5
21	francese	1000 Kg	340 - 350	330 - 340	-10/-10
22	tedesco	1000 Kg	355 - 365	350 - 360	-5/-5
25	latte estero scremato 0,03	1000 Kg	180 – 190	165 – 175	-15/-15

MILANO - Rilevazione del 2 Aprile 2021

FRANCO CASEIFICIO O MAGAZZINO DI STAGIONATURA, MERCE NUDA, CONTENUTO DI GRASSI SECONDO LA PRESCRIZIONE DI LEGGE PAGAMENTO IN CONTANTI – IVA ESCLUSA –

N.B. Le forme, se del caso, o le confezioni dei prodotti d'origine e tipici devono recare impresso il marchio dei rispettivi Consorzi di Tutela.

FORMAGGI		U.M.	29/03/2021	02/04/2021	VAR.
			Euro	Euro	
9	parmigiano reggiano (scelto 01): per frazione di partita: stagionatura di 30 mesi e oltre	Kg	12,75- 13,35	12,75- 13,35	
10	stagionatura da 24 mesi e oltre	Kg	12,25 – 12,75	12,25 – 12,75	
21	stagionatura di 18 mesi e oltre	Kg	11,60 – 11,80	11,60 – 11,80	
22	stagionatura minima di 12 mesi per lotto/lotti da produttore	Kg	10,20 – 10,50	10,20 – 10,50	
28	grana padano (scelto 01): per frazione di partita: riserva 20 mesi e oltre	Kg	9,30 – 9,60	9,30 – 9,60	
29	stagionatura di 16 mesi e oltre	Kg	8,45 – 8,80	8,45 – 8,80	
40	stagionatura di 9 mesi da produttore	Kg	7,20 – 7,35	7,20 – 7,35	
41	stagionatura 60-90 gg. fuori sale	Kg	6,00 – 6,15	6,00 – 6,15	
50	provolone valpadana: fino a 3 mesi di stagionatura	Kg	5,75 – 5,90	5,75 – 5,90	
60	oltre 3 mesi di stagionatura	Kg	6,00 – 6,25	6,00 – 6,25	
65	pecorino romano: stagionatura di 5 mesi e oltre da produttore	Kg	8,25 – 8,45	8,25 – 8,45	
70	asiago: d'allevato con stagionatura minima 90 gg.	Kg	6,05 – 6,35	6,05 – 6,35	
80	pressato fresco	Kg	5,15 – 5,45	5,15 – 5,45	
90	gorgonzola: maturo dolce	Kg	5,60 – 5,90	5,60 – 5,90	
100	maturo piccante	Kg	6,60 – 6,90	6,60 – 6,90	
110	Italico: prodotto fresco	Kg	4,20 – 4,30	4,20 – 4,30	
120	prodotto maturo	Kg	5,00 – 5,30	5,00 – 5,30	
140	taleggio: prodotto fresco fuori sale	Kg	4,65 – 4,85	4,65 – 4,85	
150	prodotto maturo	Kg	5,40 – 5,80	5,40 – 5,80	
160	quartiolo lombardo	Kg	4,90 – 5,10	4,90 – 5,10	
170	crescenza matura	Kg	4,10 – 4,35	4,10 – 4,35	
180	mozzarella di latte vaccino confezione (125 gr. Circa)	Kg	4,45 – 4,55	4,45 – 4,55	
190	mascarpone	Kg	4,00 – 4,25	4,00 – 4,25	
191	siero di latte raffreddato per uso industriale	1000 Kg	22,50 – 23,50	22,50 – 23,50	
192	siero di latte per uso zootecnico	1000 Kg	4,50 – 5,50	4,50 – 5,50	

FRANCO PARTENZA, PAGAMENTO IN CONTANTI - IVA ESCLUSA - Rilevazione settimanale sulla piazza di Milano

BURRO E CREMA DI LATTE		U.M.	29/03/2021	02/04/2021	VAR.
			Euro	Euro	
11	burro pastorizzato (al netto dei premi quali quantitativi, oneri trasporti, provvigioni)	Kg	2,33	2,33	
20	burro prodotto con crema di latte sottoposta a centrifugazione e pastorizzazione (secondo Regolamento CE n. 1234/07)	Kg	3,93	3,93	
30	burro di centrifuga	Kg	4,08	4,08	
32	zangolato di creme fresche per la burrificazione (al netto dei premi quali quantitativi, oneri trasporti, provvigioni)	Kg	2,13	2,13	
40	crema di latte (40% di sostanza grassa)	Kg	1,96	1,96	
41	crema da latte italiano (40% di sostanza grassa)	Kg	1,98	1,98	

LATTE SPOT E PRODOTTI CASEARI		U.M.	29/03/2021	02/04/2021	
			Euro	Euro	
	latte spot				
10	latte nazionale crudo	1000 Kg	320 - 335	315 - 330	-5/-5
	latte estero pastorizzato 3,6% di grasso peso volume f.co arrivo pagamento 60 gg. IVA escl.				
11	latte bovino biologico	1000 Kg	485 - 495	485 - 495	Inv.
21	francese	1000 Kg	330 - 340	325 - 340	-5/Inv.
22	tedesco	1000 Kg	350 - 360	345 - 360	-5/Inv.
25	latte estero scremato 0,03	1000 Kg	165 – 175	160 – 170	-5/-5

BORSA MERCI DI MODENA - Rilevazioni di Lunedì 29 Marzo 2021 -

Denominazione e qualità delle merci	U.M.	Min EURO	Max EURO	Var.	Fase di scambio, condizione di vendita ed altre note
Zangolato di creme fresche per burrificazione della provincia di Modena, destinato ad ulteriore lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4°C, materia grassa min 82%, residuo secco magro max 2%, acidità max 1%	Kg.		1,78	+0,08	Prezzo alla produzione, franco caseificio. Prezzo unico. Note: Dal 06/02/12 adeguamento tecnico del prezzo; vedi n. (8) fondo listino
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa: produzione minimo 30 mesi e oltre	Kg.	12,45	13,15	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 24 mesi e oltre	Kg.	11,80	12,40	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 18 mesi e oltre	Kg.	11,00	11,60	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 15 mesi e oltre	Kg.	10,70	11,00	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre da caseificio produttore	Kg.	10,45	10,70	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo

BORSA MERCI DI NOVARA - Rilevazioni di Lunedì 29 Marzo 2021 -

Franco caseificio, merce nuda, contenuto dei grassi secondo la prescrizione di legge, I.V.A. esclusa al kg.
Le forme di gorgonzola devono recare impresso il marchio del Consorzio di tutela.

PRODOTTO				Var.
		Min.	Max.	
Zangolato di creme fresche per la burrificazione (prezzo medio)	€/kg	1,75		+0,20
Burro pastorizzato (prezzo medio)	€/kg	1,95		+0,20
Gorgonzola piccante maturo	€/kg	6,95	7,25	=
Gorgonzola dolce maturo	€/kg	5,95	6,25	=
Siero di gorgonzola freddo franco caseificio	€/100 lt	2,00		+0,10

BORSA MERCI DI VERONA - Rilevazioni di Lunedì 29 Marzo 2021 -

PRODOTTI CASEARI	U.M.	Min EURO	Max EURO	Var.
<u>Siero di latte (residuo secco totale 5 - 6% - prezzo franco partenza - I.V.A. escl.)</u>				
Per uso zootecnico	Ton.	9,50	10,50	Inv.
Per uso industriale	Ton.	21,00	22,00	Inv.
FORMAGGI per merce nuda, franco caseificio o magazzino di stagionatura, con un contenuto di grassi secondo le prescrizioni di legge, a pronta consegna e pagamento.				
Grana Padano - "Formaggio fuori sale" atto a divenire Grana Padano	Kg.	5,70	5,80	-0,10/-0,10
Grana Padano DOP - Stagionato 10/12 mesi	Kg.	7,10	7,20	-0,10/-0,10
Grana Padano DOP - Stagionato oltre 15 mesi	Kg.	8,05	8,40	-0,10/-0,10
Grana Padano DOP - Stagionato oltre 20 mesi	Kg.	8,95	9,10	-0,10/-0,10
Provolone Valpadana DOP – Merce fresca	Kg.	4,70	4,80	-0,03/-0,03
Provolone Valpadana – Stagionatura oltre 3 mesi	Kg.	4,90	5,00	-0,03/-0,03
Monte Veronese DOP – A latte intero	Kg.	4,95	5,15	-0,05/-0,05
Monte Veronese DOP – D'allevio fresco	Kg.	5,80	5,90	-0,05/-0,05
Monte Veronese DOP – Mezzano	Kg.	6,55	6,65	-0,05/-0,05
Monte Veronese DOP - Vecchio	Kg.	8,85	8,95	-0,05/-0,05
LATTE SPOT - in cisterna - franco arrivo				
Latte Spot Nazionale crudo	Ton.	335	345	-5/-5
Latte Estero di provenienza Germania - Austria	Ton.	350	355	-5/-5
Latte Magro Pastorizzato tipo 0,03 M.G	Ton.	175	185	-15/-15
Panna di centrifuga 40% M.G. (nazionale)	Ton.	1970	2040	Inv.
Panna di centrifuga 40% M.G. (U.E.)	Ton.	2000	2070	Inv.

BORSA MERCI DI REGGIO EMILIA - Rilevazioni di Martedì 30 Marzo 2021 -

I prezzi si intendono al netto di qualsiasi imposta per merce franco Reggio Emilia salvo speciali indicazioni.

Denominazione e qualità merci	U.M.	Min.	Max.	Var. Min.	Var. Max.
ATRI LATTICINI - Prezzo alla produzione. Si informa che dal 1° febbraio 2012 le borse Merci delle Camere di Commercio di Modena, Reggio Emilia e Parma hanno proceduto ad un adeguamento tecnico della quotazione dello zangolato mediante un recupero di €. 0,35/Kg dell'ammontare del premio riconosciuto al produttore					
Zangolato di creme fresche per la burrificazione della provincia di Reggio Emilia, destinato ad ulteriore lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4°C, materia grassa min. 82%, residuo secco magro max. 2%, acidità max. 1%	Kg	1,73	1,73	+0,05	+0,05
Siero (franco caseificio)	100 Kg	0,15	0,35	=	=
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità: scelto + 12% fra 0-1 per lotti di partita					
Produzione minimo 30 mesi e oltre	Kg	12,65	13,40	=	=
Produzione minimo 24 mesi e oltre	Kg	11,55	12,40	=	=
Produzione minimo 18 mesi e oltre	Kg	10,95	11,45	=	=

Produzione minimo 15 mesi e oltre	Kg	10,55	10,65	=	=
Lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre (da caseificio produttore)	Kg	10,30	10,50	=	=

BORSA MERCI DI CREMONA - Rilevazioni di Mercoledì 31 Marzo 2021 -

PRODOTTO (kg)		MIN	MAX	Var.
Burro	Pastorizzato	3,25		=
	Zangolato di creme fresche	n.q.	n.q.	-
	Burro Cee	n.q.	n.q.	-
Grana Padano (scelto 01)*	Stag. di 9 mesi	7,20	7,30	-0,10/-0,10
	Stag. tra 12-15 mesi	7,65	8,20	-0,05/-0,05
	Stag. oltre 15 mesi	8,50	9,20	-0,05/-0,05
Provolone Valpadana	Dolce	5,95	6,05	=
	Piccante	6,15	6,35	=
Provolone	Stag. fino a 3 mesi	5,50	5,70	=
	Stag. oltre 5 mesi	5,75	6,05	=

* da stagionare franco luogo di stagionatura – pagamento secondo uso corrente

** con bollo provvisorio di origine del Grana Padano – in partite contrattate a numero con esclusione dello scarto – termini di pagamento secondo uso corrente

BORSA MERCI DI MANTOVA - Rilevazioni di Giovedì 1° Aprile 2021

PRODOTTO (kg)		MIN	MAX	Var.
Burro	Zangolato di creme fresche	2,150		=
	Mantovano pastorizzato	2,350		=
	Burro mantovano fresco CEE	3,950		=
Siero di latte raffreddato per uso industriale	1000 kg	22,000	23,000	=
	1000 kg	3,500	4,000	=
Grana Padano (1)	Stagionatura 10 mesi	7,200	7,300	-0,050/-0,050
	Stagionatura 14 mesi	8,600	8,750	=
	Stagionatura 20 mesi	9,400	9,550	=
	<u>Stagionatura tra i 60 e i 90 giorni fuori sale (con bollo provvisorio di origine del Grana Padano)</u>	6,100	6,150	-0,050/-0,050
Parmigiano Reggiano (2)	Stagionatura 12 mesi	10,300	10,550	=
	Stagionatura fino a 18 mesi	11,300	11,700	=
	Stagionatura fino a 24 mesi	12,250	12,550	=
	Stagionatura fino a 30 mesi	12,750	13,200	=

BORSA MERCI DI BRESCIA - Rilevazioni di Giovedì 1° Aprile 2021 -

PRODOTTO (kg)		MIN	MAX	Var.
---------------	--	-----	-----	------

Burro ⁽¹⁾	1 ^a qualità (affioramento)	3,49	3,49	=
	2 ^a qualità (siero)	2,93	2,93	=
Siero di latte scremato (compresa scotta)		0,27	0,28	=
FORMAGGI: ⁽²⁾				
Grana Padano	Merce fresca 2/3 mesi fuori sale ⁽⁴⁾	6,10	6,20	=
	Stag. da 9 mesi	7,34	7,44	=
	Stag. da 12 a 15 mesi ⁽³⁾	8,57	8,75	=
	Riserva oltre 20 mesi	9,36	9,56	=
Provolone Valpadana	Stag. fino a 3 mesi	5,80	5,90	=
	Stag. oltre i 5 mesi	6,05	6,25	=
Taleggio tipico	Fresco fuori salamoia	4,70	4,85	=
Italico	Fresco fuori salamoia	4,30	4,40	=
Robiola (formaggella bresciana)	Fuori sale	4,57	4,67	=
Crescenza latte intero	Fresca fuori sale	4,34	4,44	=
Gorgonzola fresco	Fresco	4,35	4,50	=
Quartiolo lombardo		5,00	5,10	=
Latte Spot italiano (franco partenza)		0,333	0,343	=

(1) merce resa al caseificio in panoni

(2) Contratti tra produttori e grossisti, merce nuda, posta al caseificio, salvo diversa indicazione

(3) da produttore a stagionatore, franco luogo di stagionatura

(4) con bollo provvisorio di origine del Grana Padano – in partite contrattate a numero con esclusione dello scarto

BORSA MERCI DI PARMA - Rilevazioni di Venerdì 2 Aprile 2021 -

DENOMINAZIONE E QUALITA'	Variazione	Min.	Max.
		€/kg	
ZANGOLATO DI CREME FRESCHE PER BURRIFICAZIONE della provincia di Parma, destinato ad ulteriore lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4° C, materia grassa minima 82%, residuo secco magro max 2%, acidità max 1%.	-0,050	1,730	
SIERO DI LATTE (€/100 kg)			
Residuato della lavorazione del formaggio grana, per uso zootecnico, franco caseificio	=	2,100	2,200
Raffreddato, per uso industriale, franco caseificio	=	8,900	9,500
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita Produzione minimo 30 mesi e oltre	=	12,350	13,150
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita Produzione minimo 24 mesi e oltre	=	11,700	12,350
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita Produzione minimo 18 mesi e oltre	=	11,000	11,600
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita Produzione minimo 15 mesi e oltre	=	10,500	10,800
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita Lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre (caseificio produttore)	=	10,300	10,500